

The importance of learning a second language for our little guests

Learning a second language from a young age provides toddlers with many opportunities for stimulation.

The benefits include:

- access to two cultures, from which to draw information, customs and traditions that can enrich life once adulthood starts. Through language children can discover the history, literature, poetry, and music of a second culture...
- from a linguistic perspective, young children should assimilate foreign sounds, such as the English "TH" in preschool. The process is more accurate and precise, because as we grow older, our "phono articulatory system" (ability to articulate sounds) focuses on sounds that are used the most, to the detriment of unusual sounds
- increasing tolerance towards the "other", reinforcing the concept of respect for anyone who is different
- broadening the range of opportunities in adult life, such as work opportunities
- stimulating the curiosity to travel and experience what life has to offer

Less well-known, but equally important benefits are:

- the human brain can handle two or more languages simultaneously from birth: in many parts of the world monolingualism is unusual
- the human brain has the greatest receptivity to language-learning in the first years of life: children learn to speak in a natural way, like to walk or run, effortlessly
- childhood bilingualism is different from learning a second language in adulthood: it is a spontaneous process that takes place when the child has enough opportunity to hear the languages and enough motivation to use them
- knowing two languages allows children to intuitively see the structure and the functioning of them: bilingual children often play with language, mixing accents or trying impossible translations (and at times comical!) from one language to another

- bilingual children have a greater ability to distinguish between form and meaning of words: this is partly due to the fact that they have two words and ways for expressing the same concept
- increased metalinguistic skills, enable bilingual children to learn to read before monolingual children. These early literacy skills, which prove especially useful in learning to write, come from the fact that bilingualism helps children to recognize the way the letters of written language and the sounds of spoken language correspond to each other
- the intuitive knowledge of language structure benefits bilingual children in learning a third or fourth language, as is often observed in families as well as by teachers
- greater and earlier awareness that other people can see things from a different perspective than one's own. This ' cognitive ' decentralization, known by psychologists as ' theory of mind ', is usually achieved by bilingual children about one year earlier than monolingual ones. Bilinguals appear to achieve this advantage by their constant (and intuitive) practice of adapting their language selection to suit the type of person with whom they are speaking
- the cognitive benefits of bilingualism are especially evident with respect to the "Executive control" function regarding attention-span. Bilinguals are usually at an advantage, compared to monolingual peers, in switching from one task to another when both require selective attention and the ability to ignore interfering factors

L'apprendimento della lingua è un processo spontaneo che nasce dalla necessità di comunicare e dalla ripetizione di suoni e parole familiari.

I benefici noti sono:

- accedere a due culture da cui trarre informazioni, usi e costumi che possono arricchire la vita una volta adulti. Tramite il linguaggio si possono scoprire la storia, la letteratura, la poesia, la musica...
- a livello fonetico l'assimilazione di suoni differenti dal proprio linguaggio materno, come ad esempio il "TH" inglese, qualora avvenga in età prescolare risulta più precisa e accurata, poiché con l'evolvere del linguaggio il nostro sistema fono articolatorio si specializza nei suoni che vengono utilizzati maggiormente, a discapito di fonemi inusuali
- accrescere la tolleranza verso l'altro, rafforzando il concetto di rispetto per chi è diverso
- aumentare il ventaglio di opportunità nella vita adulta, come ad esempio migliori opportunità lavorative
- stimolare la curiosità a viaggiare per sperimentare dal "vivo"

I benefici meno noti, ma altrettanto importanti sono:

- il cervello umano è in grado di gestire due o più lingue simultaneamente fin dalla nascita: in molte parti del mondo il monolinguisma è l'eccezione
- il cervello ha la massima ricettività nei confronti del linguaggio nei primi anni di vita: i bambini imparano a parlare in maniera naturale, come camminare o correre, senza sforzo
- il bilinguismo infantile è diverso dall'apprendimento di una seconda lingua in età adulta: è in processo spontaneo che ha luogo se il bambino ha abbastanza opportunità di sentire le lingue e sufficiente motivazione ad usarle
- conoscere due linguaggi permette ai bambini di notare intuitivamente la struttura e il funzionamento delle lingue: i bambini bilingui spesso giocano con le lingue,

mescolando gli accenti o provando traduzioni impossibili (e a volte comiche) da una lingua all'altra.

- i bambini bilingui hanno una maggior abilità di distinguere tra forma e significato delle parole: questo è in parte dovuto al fatto che possiedono due vocaboli per lo stesso referente e due modi di esprimere lo stesso concetto
- la maggiore abilità metalinguistica, permette ai bambini bilingui di imparare a leggere prima dei monolingui: questa abilità di lettura precoce, che è stata riscontrata in particolare nell'apprendimento dei sistemi di scrittura alfabetici, deriva dal fatto che i bilingui sono facilitati nel riconoscimento del sistema di corrispondenza tra lettere della lingua scritta e suoni della lingua parlata.
- la conoscenza intuitiva della struttura delle lingue avvantaggia i bambini bilingui nell'apprendimento di una terza o quarta lingua, come viene spesso osservato sia dalle famiglie che dagli insegnanti
- maggiore e più precoce consapevolezza che altre persone possono vedere le cose da una prospettiva diversa dalla propria. Questo 'decentramento cognitivo', conosciuto dagli psicologi come 'teoria della mente', viene normalmente raggiunto dai bambini bilingui circa un anno prima di quelli monolingui. Il vantaggio sembra essere collegato alla pratica costante di valutare la competenza linguistica dell'interlocutore per adattare la scelta della lingua al tipo di persona con cui si parla
- i benefici cognitivi del bilinguismo, riguardano il controllo esecutivo sull'attenzione: i bilingui sono di solito avvantaggiati, rispetto ai coetanei monolingui, nel passaggio rapido da un compito ad un altro quando entrambi i compiti richiedono attenzione selettiva e capacità di ignorare fattori i